



#### DIRITTI SPORTIVI

La mission della **Direzione Diritti Sportivi** è l'acquisizione, per tutto il Gruppo Rai, dei diritti di utilizzazione e sfruttamento degli eventi sportivi che si svolgono in ambito nazionale e internazionale.

Il Piano di acquisto delle manifestazioni sportive è elaborato sulla base delle valutazioni editoriali e di Servizio Pubblico che la Rai è chiamata a svolgere, nonché sulla base dei vincoli economici assegnati in sede di budget e pianificazione. Su tale fronte anche per l'esercizio 2010 è stato conseguito un rilevante risparmio rispetto al budget di riferimento.

La fase negoziale condotta con le controparti titolari dei relativi diritti (Organismi internazionali, Federazioni, agenzie di intermediazione ecc.) è realizzata avendo cura di acquisire i diritti per lo sfruttamento su tutte le piattaforme per le quali Rai ha titolo, così da alimentare non solo il palinsesto televisivo (generalista e tematico), ma anche il palinsesto radiofonico e internet; alla fase negoziale segue la stipula degli accordi che alimenta il portafoglio diritti Rai sia con eventi di grande interesse editoriale connessi alle discipline maggiormente significative, sia con eventi associati alle discipline sportive cosiddette 'minori' che, pur non rilevanti in termini di ascolto, rivestono un ruolo importante nell'ambito della mission Rai di Servizio Pubblico radiotelevisivo.

Nel corso dell'anno 2010, la Direzione Diritti Sportivi ha stipulato oltre 300 contratti per l'acquisizione di eventi sportivi; si è trattato, in alcuni casi, di rinnovi di accordi per l'acquisizione di diritti di cui Rai era già titolare, in altri di nuove acquisizioni che hanno ulteriormente incrementato il portafoglio diritti in capo a Rai così da continuare a garantire l'offerta free più ricca rispetto al mercato di riferimento, nonché la conseguente trasmissione sulle reti generaliste e sui canali tematici digitali gratuiti dedicati allo sport, Rai Sport 1 e Rai Sport 2, quest'ultimo lanciato nel corso dell'anno.

In altre parole, l'attività della Direzione si è concentrata sia sulla gestione degli accordi pluriennali e dei rinnovi, sia sull'analisi e studio di nuove opportunità di acquisizione, gettando le basi per avviare trattative e negoziazioni per la conclusione di accordi nel medio/lungo termine.

A titolo esemplificativo, si ricordano alcuni importanti accordi che hanno permesso la trasmissione sulle reti Rai di eventi di grande interesse nell'anno 2010, primo fra tutto il Mondiale di calcio in Sud Africa:

- accordo con FIFA relativo ai Mondiali maschili di calcio 2010;
- contratto con la FIGC per la trasmissione delle partite della nazionale di calcio (amichevoli e qualificazioni);
- contratto con la Lega Calcio avente a oggetto gli highlights delle partite del campionato di calcio di serie A e serie B;
- accordo per l'acquisizione degli incontri della Coppa Italia (a partire dagli ottavi di finale);
- contratto con UEFA per la trasmissione della Champions League (una partita per ciascuna giornata di gara);

- contratti concernenti le partite dei campionati organizzati dalla Lega Pro, calcio a 5, calcio femminile e altre manifestazioni giovanili;
- accordo in esclusiva per la trasmissione del Giro d'Italia e altre gare di ciclismo;
- contratto relativo al Tour de France;
- accordi per l'acquisizione del campionato maschile e femminile di serie A di pallavolo nonché del Mondiale maschile di Roma e di quello femminile in Giappone;
- contratto relativo ai Mondiali di pallacanestro maschili e femminili;
- contratto pluriennale avente a oggetto le gare della Coppa del Mondo di sci alpino e sci nordico;
- accordo per la trasmissione dei Mondiali di nuoto.

Infine, in termini di ore di programmazione, 1.365 sono state le ore dedicate allo sport sulle reti generaliste tra notiziari, rubriche e telecronache. Tali trasmissioni hanno consentito a ben quattro eventi sportivi di inserirsi tra i primi sei programmi più visti nell'anno.

1. *Mine Vaganti*
2. *Happy Family*
3. *The tourist*
4. *Maschi contro Femmine*
5. *La nostra vita*



## Rai Cinema

Le principali attività di **Rai Cinema** sono l'acquisto di film e fiction in funzione prioritariamente delle esigenze delle Reti Rai, che si manifestano nel contesto di sviluppo dell'offerta televisiva rappresentato dal digitale terrestre, la produzione cinematografica e la distribuzione theatrical e home video attraverso la controllata **01 Distribution**.

Rai Cinema, pur confrontandosi con una capacità di investimento in progressivo contenimento, attraverso un'accorta politica di acquisto riesce a mantenere un proprio ruolo da protagonista in termini di peso e considerazione, ritagliandosi spazi importanti in un mercato in costante e rapida evoluzione e fortemente competitivo, grazie a rapporti da tempo consolidati e alla rapidità d'azione.

E' indispensabile premettere che Rai Cinema nel 2010 ha definitivamente assorbito le responsabilità e le competenze di acquisto originariamente in capo a RaiSat (confluita in corso d'anno in Rai), facendosi carico quindi dell'approvvigionamento di prodotto anche per le Reti non generaliste. Permane e cresce, dunque, l'attenzione di Rai Cinema alle diverse tipologie di diritti acquisibili, a fronte dell'affermarsi di sempre nuove forme di sfruttamento e di una strategia del Gruppo Rai basata sullo sviluppo del digitale terrestre e di rinnovati modelli di business.

Tra le Major CBS, importante e consolidato produttore televisivo, rimane caposaldo esclusivo di Rai Cinema per la free tv, mentre Disney,

storico interlocutore privilegiato del marchio Rai da oltre due decenni, si conferma partner strategico. Al 2010 Disney risultava l'unica Major svincolata da accordi quadro nel panorama televisivo italiano. Dopo lunghi mesi di trattativa, Rai Cinema è riuscita ad arginare le offerte economiche della concorrenza, assicurandosi i due terzi del prodotto Disney. Rispetto alle altre Major la politica di Disney si contraddistingue per una forte connotazione di brand e quindi di necessità di esposizione controllata e sicura del proprio prodotto. In questo senso, a fronte di un investimento economico comunque molto importante per dover essere competitivo, l'arma vincente di Rai Cinema e Rai è stata la possibilità di offrire a Disney la prospettiva di un'esposizione ottimale dei propri prodotti e del proprio marchio, che Rai è stata e si rende capace di sfruttare con particolare cura.

Se l'accordo tra Rai Cinema e Disney è senz'altro l'evento dell'anno, non va messo in secondo piano l'accordo CBS, stipulato nel 2009 ma che nel 2010 ha iniziato a dare i suoi ottimi frutti. Tra le serie da un'ora spicca, infatti, l'action poliziesco Hawaii 5-0, re-make attualizzato dell'originale Hawaii Squadra 5-0, classico degli anni '70. Serie dinamica, ricchissima nelle location, nel cast e negli effetti speciali, ottimamente scritta e di agevole e ampia fruibilità, è il prodotto ideale per la prima serata di garanzia di RaiDue. Per realizzare un'operazione editoriale a tutto tondo e sviluppare quindi un meccanismo sinergico di promozione ottimale, sono state acquisite con accordo separato anche le prime due stagioni di Hawaii Squadra 5-0 originale degli anni '70, per collocazione a striscia in day-time in contemporanea con il primo passaggio del re-make.

Altre due serie CBS, pur diversissime tra loro, si contraddistinguono per il ritorno sulle scene di due grandi star televisive e cinematografiche: Tom Selleck nella saga familiare poliziesca newyorkese Blue Bloods e Jim Belushi nell'ironico courtroom drama ambientato a Las Vegas The Defenders.

Queste tre serie potranno beneficiare del primo passaggio free antecedente a quello pay, con un finestra esclusiva di dieci mesi dalla decorrenza.

Tra le returning series di CBS, Rai Cinema si è assicurata la seconda stagione del grande successo Navy Ncis Los Angeles e del legal drama al femminile The Good Wife, entrambe prime serate di garanzia di RaiDue, nonché del dramedy inter-generazionale Life Unexpected, la cui prima stagione è stata programmata su RaiDue in daytime ed è attualmente in onda su Rai 4 in prima serata con ribattuta in daytime.

Le serie di CBS in prosecuzione, risalenti a negoziazioni antecedenti il primo accordo quadro tra le parti, sono marchi ben noti al pubblico di RaiDue e RaiTre: Navy Ncis, giunta alla VIII stagione, e Beverly Hills 90210 (stagione III) sono due capisaldi dei palinsesti di RaiDue; Medium (stagione VII) è pedina importante del palinsesto di prima serata di garanzia di RaiTre.

L'approvvigionamento di prodotto cinematografico risente di diversi fattori, alcuni già noti, altri che denotano una situazione in divenire. Innanzitutto, sembra essersi arrestata la diminuzione dei fabbisogni di film per i palinsesti, che aveva caratterizzato gli ultimi anni, influenzando profondamente la politica acquisitiva di Rai Cinema. È ben vero che i fabbisogni restano tuttora perimetrati essenzialmente a RaiDue e RaiTre e che l'utilizzo del film rimane principalmente di natura tattica anziché strategica; ma RaiUno lascia intravedere



JOHNNY DEPP ANGELINA JOLIE

THE TOURIST

3



4



5

aperture di programmazione per titoli di spessore, coerenti con la linea editoriale familiare al suo grande pubblico, e RaiTre ha iniziato una programmazione cinematografica regolare in prima serata. L'accesso ai grandi blockbuster internazionali resta in gran parte precluso a Rai Cinema, poiché le Major statunitensi – con la nota eccezione di Disney – sono appannaggio pressoché esclusivo della concorrenza, ciò anche a causa della coscienza e responsabile politica di ribasso dei costi delle licenze praticato da anni da Rai Cinema stessa. Alcuni importanti distributori indipendenti sono però in grado di supplire parzialmente a queste carenze, proponendo a prezzi contenuti prodotti che coniugano buona potenzialità televisiva e qualità. Inoltre, gli alti fabbisogni di prodotto cinematografico espressi dalle Reti Rai non generaliste, ciascuna con le sue specificità editoriali ma con una capacità di investimento attualmente ancora limitata, lanciano sul mercato una nuova visione di approvvigionamento, alla quale Rai Cinema si è adeguata portando il suo contributo in termini di know-how e presenza sul mercato. Rai Movie in primis, ma buona seconda Rai 4 e in minor misura Rai 5 e Rai Gulp (quest'ultima limitatamente a lungometraggi animati o comunque per ragazzi) nell'arco del 2010 hanno visto incrementare la propria credibilità e visibilità nell'ampia offerta televisiva non a pagamento.

Riveste una valenza strategica per l'approvvigionamento sia delle Reti generaliste che non, a distanza di tre anni da quella della celebre library Titanus, l'acquisizione del secondo più importante marchio del cinema italiano presente oggi sul panorama nazionale, Cristaldi. Sono stati selezionati ben 200 titoli, che costituiscono una sintesi pregiata della cinematografia italiana più influente e premiata.

Per far fronte alle numerose richieste dei canali non generalisti, Rai Cinema ha altresì perfezionato, in aggiunta alle operazioni più ad ampio spettro sopra menzionate, accordi mirati, la cui negoziazione avviene quasi sempre a ridosso delle messe in onda attraverso trattative che, sebbene economicamente inferiori a quelle sostenute per i canali generalisti, implicano un impegno costante.

Rai Cinema ha infine proseguito la politica di approvvigionamento, ormai consolidata, dei cosiddetti 'full rights', avviata nel 2001 e volta all'acquisizione, con riguardo a titoli di nazionalità estera opportunamente selezionati, di tutti i diritti di sfruttamento nel territorio italiano per un rilevante periodo di tempo. Tale modalità acquisitiva ha consentito a O1 Distribution di realizzare listini composti, attraverso i quali è stato possibile veicolare nelle sale il cinema italiano di produzione, affiancandogli titoli di generi diversificati, per la maggior parte americani e di elevato appeal presso il pubblico. Siffatta politica di acquisto, in un contesto di scarsità di risorse, si rivela una scelta particolarmente valida anche in relazione alle esigenze delle Reti Rai, in grado di fornire un apporto significativo al soddisfacimento dei fabbisogni per la messa in onda televisiva, soprattutto alla luce del moltiplicarsi dell'offerta Rai nell'ottica multiplatforma.

Il 2010 è stato ancora un anno da protagonista per il cinema di produzione targato Rai Cinema. Per quanto riguarda i film usciti nelle sale, la stagione è stata aperta dai film di tre autori che sono tornati con successo alla commedia: Mine vaganti di Ferzan Özpetek, con Riccardo Scamarcio, Ennio Fantastichini, Lunetta Savino, Elena Sofia Ricci, Nicole Grimaudo, Alessandro Preziosi; Happy family di Gabriele

Salvatores, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Diego Abatantuono, Fabio De Luigi; Matrimoni e altri disastri, terzo lungometraggio di Nina di Majo con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciano Licitto.

A gennaio si è registrata anche la straordinaria affermazione, per la tipologia del prodotto, de L'uomo che verrà, opera seconda di Giorgio Diritti, già vincitore al Festival di Roma del gran premio della giuria e quale miglior film per il pubblico. Tale percorso ha portato alla vittoria del più prestigioso premio nazionale, miglior film del 2010 ai David di Donatello. Dell'autore è in fase di valutazione il nuovo progetto. Io sono l'amore di Luca Guadagnino, uscito in Italia a marzo.

Il buon esito nelle sale de La nostra vita di Daniele Luchetti, unico film italiano in concorso al Festival di Cannes, ha seguito il prestigiosissimo premio ivi assegnato come miglior attore protagonista a Elio Germano. Una conferma al botteghino è arrivata da Maschi contro Femmine, quarto successo consecutivo dell'ormai affermato Fausto Brizzi, a partire dal debutto con Notte prima degli esami. La stagione delle manifestazioni ha incontrato la presenza massiccia dei film coprodotti da Rai Cinema al Festival di Venezia, nelle varie sezioni. In concorso sono stati selezionati: la commedia di Carlo Mazzacurati, La passione, con Silvio Orlando; Noi credevamo, grande affresco del risorgimento italiano di Mario Martone (di fatto l'unico film per i 150 anni dell'unità d'Italia); l'apprezzato esordio alla regia di Ascanio Celestini, Pecora nera.

Al Festival di Roma Rai Cinema è stata rappresentata in concorso, tra gli altri, da La scuola è finita, pellicola di Valerio Zolongo, sulla scuola di oggi, tra degrado e dedizione di alcuni professori, e da Una vita tranquilla di Claudio



Cupellini, che ha confermato il talento del regista e la grandezza del protagonista Toni Servillo, vincitore del premio come miglior attore protagonista.

Per quanto riguarda invece i film realizzati nel 2010 e in uscita nel 2011, si segnala in primis Habemus Papam, atteso ritorno di Nanni Moretti con una storia dai risvolti inattesi ambientata in Vaticano durante un conclave, protagonisti lo stesso Moretti, Michel Piccoli e Margherita Buy.

Qualunque, per la regia di Giulio Manfredonia, interamente costruito sul personaggio tv di enorme successo Cetto La Qualunque, interpretato da Antonio Albanese, è uscito nelle sale a gennaio 2011 ed è stato invitato a Berlino nella sezione Panorama.

Il 2010 segna anche il ritorno al cinema di un grande maestro, Ermanno Olmi, che dopo il successo dell'ultimo Centochiodi ne Il villaggio di cartone narra dell'Italia contemporanea attraverso una vera e propria parabola evangelica, semplice e chiara nel messaggio che trasmette sul senso più profondo dell'essere uomini.

Tratto dal romanzo Ruggine di Stefano Massaron è l'omonimo film di Daniele Gaglianone, una dura e appassionante storia di ragazzini nelle periferie di una grande città del nord negli anni '70.

Nel 2010 è proseguita la proficua collaborazione con Fandango, attraverso l'individuazione (che verrà perfezionata e contrattualizzata nell'arco del 2011) di alcuni progetti di grande prestigio e potenzialità commerciali: il prossimo film di Matteo Garrone sui reality, il film di Ozpetek, questa volta ambientato in Turchia, e due promettenti esordi: il fumettista Gipi, le cui tavole sono tra le più note e non solo in Italia, e Pippo Mezzapesa, già autore di cortometraggi pluripremiati.

Rai Cinema sta altresì contribuendo allo sviluppo di numerose sceneggiature per possibili nuove produzioni.

Infine, enorme successo ha riscosso l'annuale documentario che Rai Cinema produce insieme con Teche: 1960, di Gabriele Salvatores, presentato a Venezia come evento speciale e trasmesso poco dopo in prima serata, registrando un ascolto di 2,2 milioni di spettatori, sta proseguendo il suo brillante percorso in home video.

La descritta attività sul versante dei full rights e della produzione ha consentito a 01 Distribution, per la stagione 2010, di consolidare il suo ranking tra i primi cinque distributori italiani.

Segnaliamo: Happy Family di Gabriele Salvatores, Mine Vaganti di Ferzan Ozpetek e La Nostra Vita di Daniele Luchetti, titoli che hanno collezionato molti premi ai David, ai Nastri d'Argento e ai Globi d'Oro della stampa estera, Maschi contro femmine di Fausto Brizzi e The Tourist.

Il 2011 sembra proseguire brillantemente con Qualunque di Giulio Manfredonia, che con 16 milioni di incasso sta realizzando la migliore prestazione di sempre di 01 Distribution.

Per quanto attiene al comparto home video, è rallentata l'emorragia del rental, mentre per il sell si conferma la valenza dell'animazione, in particolare se di marchio Disney. Pur restando la pirateria molto aggressiva, 01 Distribution è riuscita a mantenere la posizione di mercato, valorizzando ulteriormente il magazzino a disposizione.

Si segnala che, in un'ottica di maggiore integrazione, nel novembre 2010 le Assemblies dei Soci delle rispettive società hanno deliberato la fusione per incorporazione di 01 Distribution in Rai Cinema, che sarà perfezionata nel 2011.

#### Il prodotto di Rai Cinema sulle reti Rai

- 20% del palinsesto dell'intera giornata (per 5.370 ore)
- 28% del palinsesto in prima serata (per 618 ore)
- 658 'pezzi' (tra film, tv movie e prodotto seriale) in prima serata, coprendo 372 collocazioni (34% del totale)

#### Film

- 122 collocazioni in prima serata di cui:
  - 17 su RaiUno (18,1% di share medio)
  - 30 su RaiDue (9,3% di share medio)
  - 75 su RaiTre (7,6% di share medio)

#### Tv movie

- 4 prime serate su RaiUno con uno share medio del 20,7%
- 10 prime serate su RaiDue con uno share medio del 10%

#### Prodotto seriale

- 235 serate, prevalentemente su RaiDue
- 9,4% di share medio su RaiDue
- 6,6% di share medio su RaiTre



1. *Sissi*2. *Mi ricordo Anna Frank*3. *Sant'Agostino*4. *La mia casa piena di specchi*

## Rai Fiction

**Rai Fiction** è la struttura della Rai responsabile della produzione di fiction e cartoni animati per la messa in onda sulle Reti generaliste e sui canali specializzati Rai.

La fiction di produzione Rai è ormai da anni uno dei generi della televisione italiana di maggiore successo presso il pubblico e tra la critica.

Grazie all'azione della Rai nel settore, in collaborazione con le società di produzione indipendenti e con i migliori autori, registi e interpreti, la fiction italiana si è consolidata come genere leader dell'offerta televisiva: le storie, gli ambienti, il paesaggio, la cultura e le questioni sociali di attualità del nostro paese, possono essere così presentate al grande pubblico - a differenza di quanto avviene in molti altri paesi, in cui l'immaginario del racconto è appannaggio soltanto di produzioni straniere, generalmente americane.

In questo contesto, le fiction Rai offrono un ventaglio molto ampio di generi, formati e linguaggi. Le miniserie costituiscono un tradizionale punto di forza della fiction italiana Rai, riconosciuto a livello internazionale, per la loro capacità di affrontare in quattro ore televisive grandi figure o passaggi della nostra storia, o temi di particolare rilevanza.

Dal pluripremiato *C'era una volta la città dei matti* sulla vicenda professionale e umana di Franco Basaglia, alla coproduzione europea su *Sissi*, dal ritorno di Sofia Loren in *La mia casa è piena di specchi*, alla leggenda di Girardengo e Sante Pollastri, alla storia di San Filippo Neri, e altre: tra le 10 fiction di maggiore successo della

televisione italiana dello scorso anno, tutti titoli Rai, compaiono ben 8 miniserie. Il tv-movie *Mi ricordo Anna Frank* ha rappresentato anche nel 2010 il contributo della Rai alla Giornata della Memoria.

Per quanto riguarda il volume complessivo dell'offerta, sono state le produzioni seriali a costituire circa il 70% del prodotto di fiction Rai.

Caratteristica della fiction 2010 è l'avvio di titoli nuovi, come *Terra Ribelle* e *Paura d'amare*, che si affiancano e rinnovano l'offerta dei sequel più consolidati, arricchendo il magazzino Rai di titoli e progetti di lunga durata.

Ma forse il dato più significativo, dal punto di vista del valore del prodotto Rai, è lo straordinario risultato della fiction in replica anche in prima serata: ben 65 prime serate di RaiUno sono state occupate da repliche di fiction, con risultati di ascolto più che positivi, mettendo a frutto e a valore l'investimento iniziale nella produzione. Da non sottovalutare in quest'ottica la resa del canale specializzato Rai Premium, interamente basato sui prodotti di Rai Fiction, e l'incessante crescita della visione della fiction sul web, nell'ambito del servizio Rai.tv.

Complessivamente l'offerta di fiction in prime time ha superato il livello di 185 serate sulle tre reti generaliste, e in particolare su RaiUno, a cui si aggiungono le oltre 200 puntate della serie soap *Un Posto al sole*, prodotta presso il centro di produzione Rai di Napoli, una delle pochissime esperienze di Europa di soap trasmessa in prime time.

Dal punto di vista dei riconoscimenti internazionali, la fiction Rai ha vinto 28 premi nei Festival internazionali tenutisi nel 2010.

All'attività di produzione fiction, si aggiunge quella di coproduzione di cartoni animati.

Si tratta di produzioni generalmente seriali, per il pubblico di bambini e per l'intera famiglia.

Tra gli special, va segnalata nel 2010 la realizzazione di *Giovanni e Paolo* e *il mistero dei Pupi*, un cartone animato dedicato ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

# 188

serate di fiction di produzione su  
RaiUno, RaiDue e RaiTre

# 7.659

mila  
spettatori il 1. marzo 2010 per *Sissi*



### 1. presentazione del documentario 1960 al Festival di Venezia

Barbara Scaramucci con Gabriele Salvatores, l'attore Giuseppe Cederna e i produttori del documentario

### 2. il primo studio della Rai

Milano, gennaio 1954

## Rai Teche

Samuel Taylor Coleridge scriveva che "la fantasia non è altro che un aspetto della memoria svincolato dall'ordine del tempo e dello spazio". Un interessante principio che certamente ha ben presente chi realizza i canali digitali della Rai che si basano soprattutto sul materiale di archivio.

Nel corso del 2010 si è consolidato il canale Rai Storia, con il quale le Teche hanno una collaborazione anche ideativa, ha debuttato il canale Rai 5, ha continuato le sue trasmissioni passando dal satellite al digitale il canale Rai Premium. Sono le tre offerte che più delle altre utilizzano gli archivi televisivi per il loro palinsesto.

Aumentano ulteriormente in questo contesto gli utilizzatori del **Catalogo Multimediale delle Teche (CMM)** che sono arrivati al numero di 10.500 con una media di 610.000 ricerche al mese. Il catalogo viene implementato ogni anno attraverso la documentazione digitale di tutto il trasmesso dalle reti televisive, dai canali radiofonici e dal progressivo recupero del materiale storico: al 31-12-2010 le ore consultabili e visionabili sul catalogo erano 2.009.306.

Per la Tv viene recuperato, riversato e catalogato tutto il trasmesso dal 1954 in poi. Il CMM, grazie alla sua complessa ed evoluta tecnologia, consente di visionare il materiale di archivio presso ogni postazione aziendale sul proprio computer e ascoltare il materiale radiofonico. Oltre all'attività di documentazione del trasmesso quotidiano delle tre reti generaliste e dei canali radiofonici, è

stata implementata l'attività di recupero dello storico nelle sedi regionali, del materiale grezzo dei TGR e del Tg2, in vista della digitalizzazione del processo produttivo della testata, mentre è in parte diminuita, soprattutto per cause tecniche, l'attività di recupero dello storico nazionale.

Sempre più intensa, soprattutto per la nuova produzione digitale, l'attività dell'**Archivio Diritti** con un notevole incremento di certificazioni necessarie non solo ai canali DTT ma anche alla nuova Replay TV via web che ha debuttato nel corso del 2010.

In continuo aumento il numero di ore di materiali ceduti a terzi per fini istituzionali (scuole, università, enti locali, istituzioni nazionali, associazioni senza fini di lucro, musei ecc.), con significative partecipazioni della direzione a rassegne di particolare importanza e accordi in convenzione con istituzioni culturali, come il museo di arte contemporanea MAXXI e la Casa del Cinema di Roma, il Centro Alberto Manzi, il Museo dell'Astronomia di Torino, la Mediateca regionale toscana.

Nel corso dell'anno le Teche hanno avviato la collaborazione con numerose iniziative legate ai 150 anni dell'unità d'Italia, fra le quali la mostra organizzata a Torino dal titolo *Fare gli italiani* e le serate organizzate dalla Fondazione Corriere della Sera *Gli anni dell'Italia*.

In occasione del Premio Italia svoltosi a Torino, la direzione ha contribuito alla realizzazione del documentario *Concerto italiano* e ha realizzato, attraverso il Supporto Tecnologico, il sistema di visione digitale dei materiali del Premio a disposizione di tutti i partecipanti e dei visitatori.

La direzione ha coprodotto con Rai Cinema il film documentario di Gabriele Salvatores *1960*, presentato con enorme successo al festival del Cinema di Venezia e trasmesso con un ottimo ascolto su RaiTre. Il documentario è stato successivamente proiettato in oltre dieci serate in diversi teatri italiani.

Altre importanti produzioni a fini istituzionali sono state i documentari *Il giardino perduto* di Giorgio Bassani (di Silvana Palumbieri) in occasione della rassegna organizzata sullo scrittore dalla Cineteca di Bologna, e *Roma 1960, le Olimpiadi della TV*, un DVD (di Daniela Piccioni) allegato al volume dallo stesso titolo edito da Rai ERI e curato da Barbara Scaramucci e Claudio Ferretti, uscito in libreria nel dicembre 2010. La ERI ha anche pubblicato il libro di Ettore Pacetti, funzionario di Teche, dal titolo *Segreti concerti* che ha vinto il concorso aziendale interno 'Narrerai'.

Si è sviluppato nel corso dei mesi il progetto europeo **Presto Prime**, nell'ambito del quale la direzione porta il suo contributo in materia di organizzazione dei database dei diritti sui prodotti audiovisivi.

*L'archivio della Rai è un patrimonio unico per l'azienda e un grande valore per il Paese: per questo l'UNESCO ha inserito le Teche Rai nel registro ufficiale della memoria d'Italia.*



### 1. la costruzione del programma

le riprese di *SuperQuark* in chroma key per costruire una scenografia virtuale intorno a Piero Angela

### 2. produzione e riprese

mezzi attrezzati per le riprese in movimento



#### PRODUZIONE TV

L'attività della **Produzione TV** nel 2010, oltre che per la parte ordinaria relativa alla realizzazione e messa in onda dei palinsesti di Reti e Testate, ha garantito la realizzazione e la copertura televisiva di eventi rilevanti quali i grandi appuntamenti sportivi internazionali, produzioni prestigiose trasmesse in mondovisione. Sono proseguiti gli investimenti per il passaggio al digitale e si segnala l'aumento del numero dei canali specializzati. Tutte queste attività sono state affrontate con l'obiettivo di un'ottimizzazione delle risorse interne e di una razionalizzazione dei costi.

Si segnalano in particolare:

- Olimpiadi invernali di Vancouver e Paraolimpiadi Invernali X edizione. Le squadre tecniche della Produzione TV hanno curato e garantito con riprese e trasmissioni di alto livello tecnologico, la messa in onda dei maggiori eventi sportivi dal Canada. Circa 7 ore al giorno di sport suddivisi tra RaiDue, RaiTre e Rai SportPiù nel formato HD e 16:9.
- Campionati Mondiali di Calcio in Sud Africa (11 giugno/11 luglio). Trasmesse su RaiUno le 25 partite più importanti del Campionato Mondiale e le fasi finali. Nell'offerta trasmissiva, anche un canale in alta definizione (HD) visibile anche via satellite sulla piattaforma Tivù Sat, sul canale 101, grazie a un accordo di sperimentazione tra Rai e Telespazio ed Eutelsat. Si ricorda inoltre l'allestimento tecnico per il Fifa Fan Festival di Piazza di Siena, spazio all'interno del quale è andato in onda su RaiUno il programma *Natti Mondiali*.

- Mondiali di Volley (24 settembre/10 ottobre). Impegnativo il supporto tecnico all'Azienda che in qualità di Host Broadcaster ha diffuso il segnale dell'evento internazionale. Dieci le telecamere a disposizione nel campo di volley con riprese in 16:9, un sistema particolarmente avanzato di replay per rivedere le fasi più esaltanti del gioco, un attento posizionamento dei microfoni per riprese audio estremamente sofisticate. Il tutto trasmesso attraverso RaiSport 1 e RaiSport 2, in totale 42 partite (per ogni giornata di gare la trasmissione di 4 partite: due in diretta alle 17 e alle 21 e due in registrata una alle 23.30 e un'altra la mattina seguente alle 10).
- Rigoletto Le vie della musica (4/5 settembre), diretta in Mondovisione. Una produzione imponente di 11 settimane su tre set. L'opera omonima di Giuseppe Verdi è stata trasposta in alta definizione e formato 16:9 in diretta per una spettacolare visione da parte degli utenti con i nuovi schermi, da segnalare la messa in onda della nuova sigla dell'Eurovisione personalizzata con il nuovo logo Rai.
- Il lancio dei nuovi Canali specializzati, che vede coinvolto in particolare il CPTV di Torino.

Per l'attività ordinaria è da evidenziare il ritorno della produzione di prima serata presso il CPTV di Napoli con il programma *Ti lascio una canzone* di RaiUno, realizzato presso l'Auditorium.

Per quanto riguarda gli investimenti tecnici, sono stati avviati nuovi progetti oltre al proseguimento degli adeguamenti tecnologici messi in cantiere negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda l'area News, relativamente al rinnovo del Tg2, è proseguito lo sviluppo di digitalizzazione della Testata; è in via di installazione il

'Sistema integrato di produzione', sistema che riconfigura - ottimizzandoli - i flussi di lavoro e consente la declinazione dell'offerta su diverse piattaforme.

È proseguita, inoltre, sia presso i Centri di Produzione sia presso le Sedi, l'introduzione del nuovo standard di acquisizione e videoregistrazione in Alta Definizione (HD), basato su disco ottico rimovibile (Blu-Ray). Sotto il profilo del piano di rinnovo delle stazioni satellitari leggere sono stati acquisiti 4 ulteriori mezzi leggeri per le News, con l'intento di rafforzare la presenza Rai sul territorio e ottimizzare il sistema produttivo. È stata realizzata una regia mobile HD, indispensabile anche per la personalizzazione di eventi sportivi da parte di RaiSport.

Per quanto riguarda le infrastrutture, è in corso la digitalizzazione del Controllo Centrale di Roma su una filiera interamente in Alta Definizione e automatizzabile e l'avvio del progetto di introduzione di tecnologie IT per i processi produttivi. Tale sistema garantirà un efficientamento generale dei processi produttivi consentendo un considerevole abbattimento dei costi relativi ai supporti multimediali in quanto permetterà di creare, lavorare, trasportare e immagazzinare contenuti audio video sotto forma di file informatici.

Per RaiTre in distribuzione regionale è in fase di ultimazione il progetto speciale della messa in onda digitale. Nel corso del 2010 questi interventi sono stati completati in Sardegna, Trentino, Valle d'Aosta e Alto Adige e sono in via di completamento in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Liguria.

PAGINA BIANCA



## **Area Editoriale Radiofonia**

### **66 La Radio**

### **68 I canali**

- 68 Radio1 - Giornale Radio
- 70 Gr Parlamento
- 71 Radio2
- 72 Radio3
- 73 Canali di Pubblica Utilità



Mai come nell'annata trascorsa le nuove applicazioni della Radio sono diventate l'altra faccia di una moneta antica e preziosa, che mantiene e accresce il suo tradizionale valore nell'epoca digitale.

La Radio si ascolta comunque e dovunque, con qualunque tecnologia: analogica, digitale, web, satellite. Con ogni strumento: radiolina, stereo, autoradio, internet, lettore mp3, smartphone, tv satellitare e digitale terrestre, social network. Con qualsiasi motivazione o aspettativa e magari senza aspettative. Perché esiste, è abbondante, è free. Perché funziona in simbiosi con la Rete e con il suo stile.

Nel 2011 anche il Digitale Terrestre radiofonico entra nella fase operativa, con la progressiva disponibilità delle frequenze, con la sperimentazione di standard accettati anche dalla radiofonia privata, con l'iniziativa dei produttori di ricevitori e di grandi marchi dell'auto, decisivi per una rigenerazione non solo tecnologica ma anche industriale e sociale.

La RadioRai è chiamata a realizzare il proprio destino digitale in un mercato già dinamico e pluralista, che offre ampie potenzialità di crescita, anche commerciale: il mercato dei prodotti audio avanzati.

Questo spiega il notevole sviluppo dei servizi innovativi mirati a generare nuovi flussi di consumo, nuovi profili di ascolto e nuove opportunità di ricavi.

**Podcasting.** È il primo e più fortunato esempio di offerta non lineare di RadioRai. Nel 2010 ha totalizzato 21 milioni di download (+56% vs 2009) così ripartiti: 48% Radio2, 42% Radio3, 10% Radio1, pesi che riflettono i diversi profili editoriali. Il crescente gradimento di un pubblico esigente ed esperto ha favorito scelte innovative: prodotti esclusivi, formati ibridi, esperimenti di linguaggio, e i primi ricavi pubblicitari (ben 14 settimane di campagne pubblicitarie ad hoc).

**Streaming.** L'ascolto live via Internet, pur condizionato dalle modalità di connessione, è catalizzato dai grandi eventi. Infatti Radio1 tocca il picco annuale in giugno, con 1,5 milioni di visite durante i Mondiali di calcio, Radio2 supera 1,2 milioni di contatti durante gli speciali di *Caterpillar - M'illumino di meno* (marzo), mentre Radio3 mantiene una quota mensile di 150.000 accessi.

**Tutta la Radio in tasca.** L'applicativo smartphone inaugurato in maggio sviluppa una media di 4.300 utenti unici al giorno. Nel complesso è stato scaricato da quasi 160.000 utenti nei primi otto mesi di servizio, con sessioni di ascolto di durata media superiore a 9 minuti.

**Web Radio.** Inaugurati in novembre, i tre nuovi canali audio che attingono agli sterminati depositi sonori di RadioRai. In cantiere il quarto canale dedicato a musiche e canzoni napoletane.

WR6 Il passato presente. Interamente dedicato alla riscoperta dei documenti dell'Audioteca digitale di Radio Rai.

WR7 Musica e musiche. Ascolti rari, esecuzioni e performance da intenditori selezionate dal repertorio quasi secolare di via Asiago.

WR8 Il mondo nella rete. Rovescia il tradizionale rapporto emittente - ascoltatore aprendosi al gusto e allo stile user generated content.

La Radio dimostra un'ottima capacità di adattamento alle mutazioni della tecnologia e dei consumi, tuttavia gli avamposti digitali restano radicati nella Radio on air. Dunque lo sforzo di fare la Radio è una necessità tutt'altro che superata dagli eventi. E resta la mission principale assegnata a RadioRai.

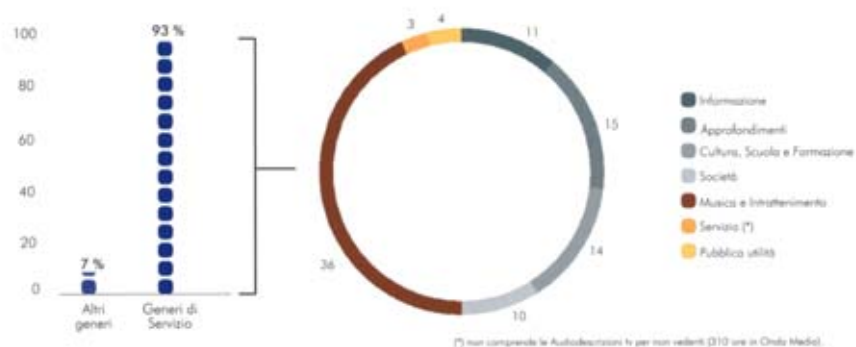
I palinsesti 2010 hanno accentuato le sinergie editoriali e di comunicazione con i grandi eventi della Tv; hanno reso più riconoscibili i diversi profili editoriali riducendo la frammentazione e potenziando le interazioni con il web; hanno ridisegnato le edizioni del Giornale Radio con formati esclusivi di Canale, temi diversificati per target, eliminazione di sovrapposizioni o edizioni fotocopia.

La rilevazione degli ascolti ha subito uno stop in seguito alla decisione di Audiradio di sospendere la ricerca panel Diari, che assegnava al mezzo e alle grandi radio risultati lusinghieri poi giudicati non congrui. Pertanto si attende per il 2011 l'indispensabile ripresa di un'indagine avanzata, idonea a rappresentare la fisionomia e il valore della Radio.

L'indagine Cati ha invece continuato a fornire dati desunti da interviste telefoniche, relativi a tutte le emittenti private locali e poche nazionali non commerciali, tra le quali Isoradio, la quale riporta un andamento stabile rispetto al 2009 nel giorno medio (1,0 milioni di ascoltatori) e un lieve incremento nei 7 giorni (4,2 milioni).

### Programmazione radiofonica per generi

(fonte Direzione Radio - Ottimizzazione Palinsesti e Programmazione)



### La mappa di RadioRai

#### Radio1

Informazione: GR1 (25 edizioni al giorno), Hallo, Italia!  
 Approfondimento: Radio anch'io, Tutto il calcio minuto per minuto, Zapping, Zona Cesarini, Ventura football club  
 Cultura, Scuola e Formazione: Con parole mie  
 Lavoro, Società, Comunicazione Sociale: Italia-Istruzioni per l'uso, La radio ne parla,  
 Musica e Intrattenimento: Festival di Sanremo, Start, Tornando a casa, Demo, Invito personale  
 Servizio: Oggi duemila  
 Varietà: Ho perso il trend, Attenti a Pupo, Benfatto, Il comunicativo

#### Radio2

Società, Lavoro, Comunicazione Sociale: Ventotto minuti, Un giorno da pecora  
 Musica e Intrattenimento: Caterpillar, Il ruggito del coniglio, Hit Parade, Decanter  
 Varietà: Io Chiara e l'oscuro, 610 - Sei Uno Zero, Ottovolante, Black Out, Nostress, Taxi driver,  
 Radio2 days  
 Sport: Circo Massimo

#### Radio3

Approfondimento: Prima pagina, Radio3 Mondo, Tutta la città ne parla, Chiedo fisso  
 Cultura, Scuola e Formazione: Fahrenheit, Hollywood party, Ad alta voce, Radio3 Scienza, Zazà  
 Musica e Intrattenimento: I Concerti del Quirinale, Momus, Passioni, Radio3 Suite, Sei gradi  
 Servizio: Uomini e profeti  
 Varietà: Dottor Djembè, La Barcaccia



Il 2010 è stato un anno fortunato per **Radio1** e per il Giornale Radio Rai. Radio1 ha consolidato la sua leadership di ascolti e ha allungato le distanze dalle radio private direttamente concorrenti. Merito di un palinsesto coerente con la sua mission di canale all news, capace però di raccontare le notizie su un tappeto di musica e in grado di parlare anche a un pubblico più giovane di quello tradizionale con una programmazione di alleggerimento e tutta in diretta.

La nuova Radio1: la notizia non può attendere. Nel corso del 2010 Radio1 ha superato a pieni voti la fase di sperimentazione, affermandosi come canale rigorosamente live e a vocazione informativa. Sono stati superati i vecchi steccati, legati alla parcellizzazione di rubriche e spazi preregistrati, spesso scollegati dall'attualità e privi di coordinamento. E' stata sperimentata una nuova filosofia di palinsesto, aperto e flessibile, capace di fare entrare in qualunque momento le ultime notizie, le breaking news e gli aggiornamenti in tempo reale.

Fedeli allo slogan della rete 'Radio1, la notizia non può attendere', Radio1 ha rafforzato notevolmente la sua mission informativa di canale all news. La sua programmazione si dipana adesso attraverso grandi 'polmoni' informativi.

La fascia del mattino, tradizionalmente forte e credibile, ha confermato i Giornali Radio di punta preceduti e seguiti dagli spazi in diretta di Emanuela Falcetti (*Italia, Istruzioni per l'uso*), della rubrica economica (*L'economia in*

tasca), dell'informazione di alleggerimento (*Benfatto*) e del tradizionale talk show del mattino, ora guidato da Ruggero Po (*Radio anch'io*). Rafforzata anche la fascia centrale della giornata con la fortunata invenzione di *Start*, programma di informazione e musica in diretta, condotto da Giulia de Cataldo e Julian Borghesan.

Confermata la forza delle rubriche mediche e sociali che ci conducono al Gr1 delle tredici. Importanti conferme e novità, nel pomeriggio di Radio1, con Umberto Broccoli (*Con parole mie*), Luzzi e Bassignano (*Ho perso il trend*), con 'concessioni' all'infotainment di Pupo (*Attenti a Pupo*) e alla sperimentazione dei linguaggi giovanili con Igor Righetti (*Il Comunicattivo*) premiato quest'anno con il terzo premio internazionale dell'Urti.

La notizia non può attendere nemmeno nella fascia pomeridiana, grazie a *Baobab*, il contenitore di informazione, approfondimento e musica, condotto da Francesco Graziani e Tiziana Ribichesu.

La fascia preserale e serale si caratterizza con il contenitore del drive-time guidato da Enrica Bonaccorti (*Tornando a casa*) e con l'ormai storico appuntamento serale di Aldo Forbice (*Zapping*) che apre la strada a una soirée generalmente dedicata allo sport (radiocronache di calcio e non solo) o alla musica (*Invito personale* e *Demo*) per poi approdare alla prima rassegna stampa del giorno che verrà guidata da Giancarlo Loquenzi (*Prima di domani*) viatico ideale per il tradizionale appuntamento con il Giornale della Mezzanotte.

Il 2010 si è poi caratterizzato per una nuova, rivoluzionaria, apertura: quella della notte. Nel corso della notte, infatti, Radio1 non chiude e non manda in onda musica registrata.

Oltre al tradizionale appuntamento con Maurizio Costanzo (*L'uomo della notte*) si è dato spazio a un nuovo appuntamento quotidiano di impegno e di denuncia creato da Francesca Barra (*La bellezza contro le mafie*). Tutto in diretta il contenitore guidato da Sandro Capitani e Francesca Parisello (*La notte di Radio1*) che ci accompagna all'appuntamento con Paolo Notari (*Metro*), alla critica d'arte di Arnaldo Colasanti. Fino ad arrivare alle nuovissime 'morning news' di Radio1 condotte da Diana Alessandrini (*Hello, Italia*) che ci riportano alla striscia mattutina di informazione con collegamenti dall'Italia e dal mondo.

Non è finita. Radio1 è vincente anche e soprattutto con lo sport. Oltre alle radiocronache e ai tanti spazi di approfondimento, la straordinaria redazione sportiva guidata da Riccardo Cucchi ha rilanciato l'appuntamento con *Tutto il calcio minuto per minuto*. Quest'ultima trasmissione, che ha compiuto i suoi 51 anni, è guidata dalla voce storica di Alfredo Provenzani ed è stata celebrata da tutto il mondo dell'informazione e non solo sportiva. Ben si è inserita nella pagina sportiva la nuovissima trasmissione di Simona Ventura dal titolo *Ventura Football Club* che ha saputo coniugare intrattenimento e informazione, in piena linea con la filosofia della rete.

Una parola a parte merita infine la musica, diventata il 'tappeto su cui viaggiano le notizie' e la colonna sonora di Radio1 è un accompagnamento gradevole e di grande spessore, tutta rigorosamente in diretta con l'intervento in studio di grandi interpreti che suonano live le loro canzoni.

Infine le rubriche. Tutte in diretta, aggiornatissime. Superano a pieni voti



lo sperimentazione la rubrica agricola *La terra* e quella di viaggi e letteratura *Il viaggiatore*. Non è mancato un rotocalco femminile condotto da Maria Teresa Lamberti e Jo Squillo (*Doppio Femminile*). E supera la sperimentazione anche il *Gr1 ragazzi*, per ora settimanale, che Laura Pintus ha concepito come un *Giornale Radio* realizzato interamente dai ragazzi delle scuole.

A completare l'affermazione di Radio 1 nel 2010 la straordinaria programmazione estiva, coordinata da Casimiro Lieta. Con lo slogan 'Radio 1, aperti per ferie', la programmazione estiva della prima radio italiana ha coinvolto la fascia del mattino con Francesca Fialdini e Roberto Zampa (*Un'estate fa*), quella del pomeriggio con Georgia Luzi, Laura Freddi e Arianna Ciampoli (*No comment*) e quella preserale con Lorena Bianchetti (*Lido Lorena*).

Nel mese di giugno e luglio, infine, Radio 1 si è trasformata in 'Canale mondiale', rivoluzionando completamente la sua programmazione per seguire i Campionati del Mondo di calcio in Sud Africa, unica rete radiotelevisiva nazionale a trasmettere le 64 partite dei mondiali con le radiocronache, i commenti e gli approfondimenti.

Dallo scorso novembre è partito il nuovissimo sito [www.radio1.rai.it](http://www.radio1.rai.it) che non è soltanto dotato di una nuova e straordinaria grafica, ma rappresenta un sito vetrina che garantisce anche una maggiore interattività tra gli ascoltatori di Radio 1 e le principali trasmissioni del canale. Tra le principali novità anche la possibilità di seguire in tempo reale le partite di calcio del campionato di A e di B.

## Rai Giornaleradio

Il *Giornale Radio Rai*, una testata per tre canali, Rai ha rafforzato nel 2010 la sua tradizionale reputazione di 'portaerei dell'informazione radiofonica'.

La testata ha mantenuto la sua unità differenziandosi con le sigle Gr1, Gr2, Gr3 e Gr della Mezzanotte sui tre canali radiofonici della Rai. Proprio la differenziazione è stata la stella polare del nuovo piano editoriale in modo da rendere conformi i notiziari con lo standard del canale di riferimento.

E così, grazie alla spinta impressa dalla nuova redazione, non esistono più a Radio Rai dei 'Gr fotocopia'. I *Giornali Radio* sono tutti diversi, aggiornatissimi, e soprattutto diversi da canale a canale. Quelli di Radio 1 si inseriscono nella logica di una rete all news, a vocazione prevalentemente informativa. Quelli di Radio 2 ricadono in una rete veloce, rivolta prevalentemente ai giovani, con linguaggio e contenuti pensati per raggiungere questo target. Quelli di Radio 3, infine, si informano all'ascolto di un canale ispirato all'approfondimento e alla riflessione culturale. A questa logica si è ispirata la rimodulazione dell'offerta informativa portata a compimento dalla nuova direzione.

Con il nuovo progetto sono state eliminate tutte le sovrapposizioni tra le edizioni dei *Giornali Radio* sui tre canali. Ora è possibile rispondere alla domanda di informazione sui tre canali di Radio Rai in maniera quasi costante nel corso della giornata. Inoltre i nuovi formati dei Gr si sono conformati a standard uniformi e facilmente riconoscibili. Da Radio 1 sono spariti i 'gr flash' sostituiti da Gr ogni cinque minuti, tutti

con dignità di vero e proprio giornale radio. Mentre le notizie flash, le breaking news e gli aggiornamenti vengono date continuamente nel corso della programmazione quotidiana.

Anche il Gr2 e il Gr3 possono contare adesso su format omogenei che ne rendono più gradevole l'ascolto. Il *Giornale Radio Rai* ha poi seguito con lunghi fili diretti e con edizioni speciali i grandi avvenimenti del 2010 (in primo piano la politica con le elezioni regionali e, più recentemente, la due giorni di dibattito e fiducia al governo), ma anche gli esteri (giornata dedicata ai venti anni dalla caduta del muro di Berlino); o la cultura e gli spettacoli (palinsesto speciale dedicato al Salone del Libro di Torino o al Festival di Sanremo); oppure lo sport (speciale sui 50 anni dalle Olimpiadi di Roma). E sempre a proposito di sport, la redazione sportiva del *Giornale Radio Rai*, ha offerto straordinarie performance in occasione delle Olimpiadi invernali di Vancouver e dei Campionati del Mondo di calcio del Sud Africa.

Dallo scorso novembre è on line il nuovo sito [www.grr.rai.it](http://www.grr.rai.it) che può contare su una straordinaria grafica. Il sito del *Giornale Radio* consente inoltre di riascoltare i servizi andati in onda, di ascoltare i contributi sonori originali del Gr, di seguire in tempo reale avvenimenti in diretta con copertura audio-video (ad es. dirette d'aula dalle Camere o conferenze stampa a palazzo Chigi) e costituisce un nuovo primario strumento di informazione nell'offerta complessiva della testata.



1



2

1. Veduta dell'aula della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio

2. Veduta dell'aula del Parlamento Europeo a Strasburgo



**Gr Parlamento** è la rappresentazione stessa del Servizio Pubblico: è il canale della Rai che cura tutta l'informazione sull'attività del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. E' la Radio delle istituzioni che dà voce al Parlamento, ai rappresentanti del Popolo e ai vertici dello Stato, mettendoli in contatto diretto con i cittadini.

La testata conferma la natura di canale istituzionale e di all news parlamentare e istituzionale di Gr Parlamento.

In particolare sono state realizzate sensibili modifiche nel palinsesto del mattino, si è dato ampio spazio alle dirette dai due rami del parlamento e delle commissioni parlamentari. Ma si è anche proceduto in direzione di un rafforzamento della mission istituzionale del canale.

Sono stati reintrodotti i notiziari parlamentari e istituzionali, sempre in linea con la mission della testata. In programma c'è un potenziamento della presenza di inviati, mezzi tecnici, dirette dai luoghi dove si svolge la vita parlamentare e istituzionale del paese.

Attenzione particolare verrà data al sito di Gr Parlamento il cui potenziamento è già iniziato e che porterà - a regime - alla possibilità di seguire on line le dirette di Camera e Senato oltre che dei principali avvenimenti istituzionali.

*Gr Parlamento è la  
prima radio delle  
Istituzioni nel  
panorama europeo.  
Avvicina le Istituzioni ai  
cittadini e i cittadini alle  
Istituzioni e a questo  
obiettivo, che  
rappresenta il fine ultimo  
delle moderne  
democrazie, si ispira  
tutta la programmazione  
della rete*



### 1. Sei Uno Zero

lo spettacolo è tutto. Tutto e tutti possono fare spettacolo. Programma con Lillo e Greg e Alex Braga

### 2. Caterpillar

attualità, politica e satira su Radio2 con Massimo Cirri e Filippo Solibello



**Radio2** è una radio fatta di idee e personaggi, di contenuti 'forti' e intrattenimento leggero. E una proposta musicale, unica nel suo genere, libera da logiche commerciali in un'interazione dinamica con il web.

Nel 2010 è stata rafforzata la scuderia della rete con una lunga lista di personaggi noti al grande pubblico: Luca Barbarossa, Virginia Raffaele, Chiara Gamberale, Claudio Sabelli Fioretti, Dario Ballantini, Carlo Pastore, Davide 'Boosta' Di Leo e Benedetta Mazzini, Federica Cifola, Nuzzo e Di Biase, Neri Marcorè, Zap Mangusta, Eleonora Giorgi, Chiara Giallonardo, Max Giusti, Michele Cucuzza, Chiara Conti, Massimo De Luca, Teresa Mannino, Joe Violanti, Elena Di Cioccio, Giacomo Valentini, Marco Pesatori, Petra Loreggian, Marco Bazzoni 'Bazz', Alessio Bertallot.

Piero Chiambretti e Diego Abatantuono hanno firmato la copertura di Radio2 dei Mondiali di calcio in Sudafrica, mentre il regista Giovanni Veronesi ha raccontato *L'isola dei famosi* alla radio realizzando una delle cross-promotion con la televisione. Spazio a Radio2 sul grande schermo anche a *X-Factor* e *Il più grande*.

Veronica Pivetti ha chiuso l'anno raccontando la sua verità sulle feste natalizie dal 27 al 31 dicembre in *Veronica Out*: i regali imbarazzanti, gli ospiti non graditi, il finto buonismo, l'incubo del divertimento.

Confermati i tradizionali protagonisti della rete - *Il ruggito del coniglio*, *610*, *Caterpillar*, *Decanter*, *Black out*, *28*

minuti, *Twilight*, *Effetto notte*, *Brave ragazze* - programmi vincenti, sempre originali e competitivi ai massimi livelli. Esordio radiofonico per Max Giusti con *Radio2 Supermax* dal lunedì al venerdì, dalle 11.00 alle 12.30, tornato all'intrattenimento puro proponendo le imitazioni che l'hanno reso famoso. Ad affiancare Max, Francesca Zanni, voce nota al pubblico radiofonico per le sue conduzioni ironiche e graffianti.

Esordio anche per tre coppie inedite: all'alba Massimo Cervelli e Nicoletta Simeone (con la partecipazione di Joe Violanti) in *Nostress*, il pomeriggio Giacomo Valentini e Elena Di Cioccio con *Taxi Driver*, il weekend Michele Cucuzza e Chiara Conti nel rotocalco *Radio2 Days*.

Dopo l'esperienza 'mondiale', sono tornati a grande richiesta Massimo De Luca e Joe Violanti con *Circo Massimo*, le radiocronache del campionato di calcio di serie A, in diretta dalla sala U3 di via Asiago. Davanti a un grande schermo si riuniscono amici e giornalisti, personaggi dello spettacolo e dello sport per raccontare, a modo loro, tutte le fasi delle gare. E ancora sport con *Fantacalcio*, *11 secchi* e *Bidone d'oro*, i concorsi lanciati da Sergio Ferrentino nella serata di *Catersport*.

Teresa Mannino, ogni sabato pomeriggio racconta storie di isole e isolani con il programma *Isole incomprese*, mentre Marco Pesatori, sempre il sabato, tiene con Petra Loreggian lezioni di astrologia in *Astrologica*: non i soliti oroscopi ma riflessioni sull'amore, sull'amicizia, sulla cronaca attraverso letture e racconti di personaggi e fatti di attualità.

Le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia sono state proposte attraverso la comicità di Marco Bazzoni: un affresco

originale in chiave ironica dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro paese.

La musica è il motore del rinnovamento di Radio2 che ha ridisegnato l'offerta nella fascia serale. *Moby Dick* con Silvia Boschero, *Pop Corner* di Francesco Adinolfi e i grandi concerti in via Asiago sono stati punti fermi della programmazione musicale. Skunk Anansie, Malika Ayane, Francesco Renga, Alex Britti, Ludovico Einaudi, sono solo alcuni dei grandi nomi che si sono esibiti sul palco della Sala A.

Alessio Bertallot è approdato a Radio2, dove ha iniziato una nuova avventura radiofonica, dal lunedì al venerdì, dalle 22.30 alle 24, con il programma *Rai Tunes*. Bertallot è un personaggio perfettamente in linea con il nuovo corso musicale di Radio2, una straordinaria opportunità per la Rete per dare autorevole cittadinanza alle culture musicali della contemporaneità, libere dalle logiche commerciali. La singolarità di *Rai Tunes* è l'interazione dinamica con il web. Parte del programma radiofonico viene realizzata grazie ai link di brani presenti in rete suggeriti dagli ascoltatori che vengono poi 'suonati' in diretta radiofonica, realizzando così una inedita triangolazione fra radio, web e ascoltatori. Il primo esempio di social networking radio-show.

Dopo l'esperienza di *Traffic* con Brenda Lodigiani, nuovo programma per Carlo Pastore, *Babylon*, in onda nelle notti del fine settimana, che esplora tutti i generi ballabili: dall'elettronica al dub, dalla musica house all'hip pop.

Le nuove trasmissioni hanno contribuito in modo decisivo al rilancio di Radio2: la scrittrice Chiara Gamberale con *Io, Chiara e l'oscuro* ha vinto la sfida con un format complesso e in una fascia di ascolto storicamente molto difficile per

**1. i percorsi di Stefano Bollani**

tra i personaggi più amati di RadioRai,  
il Dottor Djembè, divagazioni musicali in  
compagnia di David Riondino



RadioRai, *Un giorno da pecora* con Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro è diventato subito un riferimento per gli editorialisti della politica ma soprattutto per i tanti cittadini stufo delle interviste paludate dei talk show televisivi.

Cifre record per il podcast dell'*Ottovolante* di Dario Ballantini. Le pillole di filosofia di Zap Mangusta hanno dimostrato che si può fare cultura con taglio ironico e accessibile a tutti.

Negli studi di via Asiago si può cantare con la band di *Radio2 Social Club*, che, accanto a Luca Barbarossa, ha visto l'affermazione come conduttrice dell'attrice Virginia Raffaele - vera rivelazione della stagione - e di Andrea Perroni.

Nel corso dell'anno gli ascoltatori sono stati sempre più protagonisti delle trasmissioni di Radio2 con il pubblico che è diventato parte integrante dei programmi: dal *Ruggito* a *Radio2 Max live*, da *Circo Massimo* a *Radio2 Social club*, per finire con *610* e lo Speciale Live 2D dalla Sala A: Lillo e Greg e Alex Braga, accompagnati dalla Blues Willis Band e Max Paiella, hanno duettato con Nino Frassica, Virginia Raffaele, Caterina Guzzanti e molti altri comici e attori.

Ma Radio2 conferma anche la sua vocazione itinerante: il pullman-vetrina ha debuttato nel 2010 al Festival di Sanremo per seguire poi le selezioni di *X-Factor*, il Festival Internazionale del Film di Roma e tutte le più importanti manifestazioni enogastronomiche italiane. Radio2 ha comunque seguito altri grandi eventi: *M'illumino di meno*, il tradizionale Caterraduno, il Salone del Libro e il Salone del Gusto di Torino, il Festival del Cinema di Venezia.

E infine importante investimento della rete nel web e nelle nuove tecnologie: anche Radio2 è raggiungibile sullo smart phone, mentre sul sito internet di Radio2 - completamente rinnovato e di facile accesso e fruibilità - è possibile scaricare podcast dei programmi, concerti e play list.

*Il ruggito del coniglio*, *610*, *Radio2 Supermax* e *Ottovolante* sono tra i programmi più gettonati e scaricati ogni settimana.



**Radio3** è la più autorevole emittente culturale che si occupa sistematicamente di musica, letteratura, arte, scienza, cinema e teatro.

La nuova articolazione del rapporto musica/parola caratterizza fin dall'inizio la programmazione 2010, segnale di un rinnovamento nella continuità che coinvolge l'intera tessitura del Canale.

Tra le novità più rilevanti: *Tutta la città ne parla*, *Pagina 3*, *Chiodo fisso*, *Alza il volume*, *Il racconto della mezzanotte*, *Mamus il caffè dell'opera*, *Cuore di tenebra*.

Notevole attenzione è stata prestata all'adeguamento del sito e dei prodotti on line (specie il menu Podcast).

Rafforzata, inoltre, la linea delle 'giornate tematiche', i cui contenuti speciali segnano in vario modo la programmazione giornaliera. In particolare il sessantesimo anniversario di Radio3, celebrato anche con spettacoli e convegni aperti al pubblico.